



CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 164

OGGETTO: PROGETTO: "ADOTTA UN INSEGNANTE: SOSTEGNO ALL'ISTRUZIONE IN ZONE RURALI DEL MALI" - PATROCINIO ED EROGAZIONE CONTRIBUTO.

L'anno *duemilacinque*, addì *venti* del mese di *Ottobre* alle ore *15.30* nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco - <i>MATTIOLI Carla</i>	<i>SI</i>
Assessore - <i>REVIGLIO Arnaldo</i>	<i>SI</i>
Assessore - <i>ARCHINA' Giuseppe</i>	<i>SI</i>
Assessore - <i>MARCECA Baldassare</i>	<i>SI</i>
Assessore - <i>MANCINI Marina</i>	<i>SI</i>
Assessore - <i>BRACCO Angela</i>	<i>SI</i>
Assessore - <i>BRUNATTI Luca</i>	<i>SI</i>
Assessore - <i>AMPRINO Silvio</i>	<i>NO</i>

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. MIRABILE Emanuele.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'**Area Amministrativa – Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona n. 102 del 19/10/2005**, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: "PROGETTO: **ADOPTA UN INSEGNANTE: "SOSTEGNO ALL'ISTRUZIONE IN ZONE RURALI DEL MALI"** - PATROCINIO ED EROGAZIONE CONTRIBUTO."

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42, 48 e 50 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, in ordine alla competenza degli organi comunali;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese;

D E L I B E R A

Di accogliere la proposta predisposta dall'**Area Amministrativa – Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona** allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D. Lgs 18.8.2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

~~~~~



# CITTÀ di AVIGLIANA

Provincia di TORINO  
UFFICIO Cultura, Sport, Servizi alla Persona  
TEL. 011.97 69 101/117/119  
e-mail: [cultura.avigliana@reteunitaria.piemonte.it](mailto:cultura.avigliana@reteunitaria.piemonte.it)

Alla Giunta Comunale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n° 102 del 19/10/2005

Oggetto: **Progetto: “Adotta un Insegnante: sostegno all’Istruzione in zone rurali del Mali” – Patrocinio ed erogazione contributo.**

Avigliana, lì 19/10/2005

  
IL RESPONSABILE AREA AMM.VA  
(Dr. Giovanni TROMBADORE)

  
L'Assessore alle Politiche Sociali  
(Marina MANCINI)



- Richiamato il Decreto Legislativo 18.08.2000 – n° 267 “ Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali;

**Premesso:**

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 42 del 13/04/2005, esecutiva, si è approvato il Bilancio Comunale di previsione 2005 e pluriennale 2005 – 2007;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n° 58 del 20/04/2005, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati individuati i Responsabili delle Aree ed attribuiti i budget di spesa e le relative risorse per l’esecuzione dei programmi e dei progetti per l’anno 2005;
- che il Comune di Avigliana aderisce dall’anno 2003 alla Rete dei Comuni Solidali ReCoSol e partecipa alla realizzazione di progetti di utilità sociale a beneficio dei paesi del sud del mondo;
- che la Rete dei Comuni Solidali ha presentato un nuovo progetto denominato “*Adotta un Insegnante: sostegno all’Istruzione in zone rurali del Mali*”
- che il progetto è localizzato presso il Comune di Oualia con il quale l’Amministrazione Comunale ha già collaborato in passato;

***Si propone che la Giunta Comunale deliberi***

1° - Di patrocinare il progetto “*Adotta un Insegnante: sostegno all’Istruzione in zone rurali del Mali*” – allegandolo alla presente quale parte integrante e sostanziale.

2° - Di erogare alla Rete dei Comuni Solidali ReCoSol un contributo pari a € 2.000,00.

3° - Di provvedere al versamento della somma erogata sul fondo intestato ReCoSol – c/c 15056027 ABI 06095 – CAB 30260 – causale: Mali – Cassa di Risparmio di Bra – Carmagnola.

4° - Di fare fronte all’onere derivante dall’assunzione della presente deliberazione mediante determina del Responsabile Area Amministrativa ed imputazione all’Intervento 1.10.04.05 – PEG 9065 “Contributi per cooperazione decentrata e solidale” del Bilancio 2005.

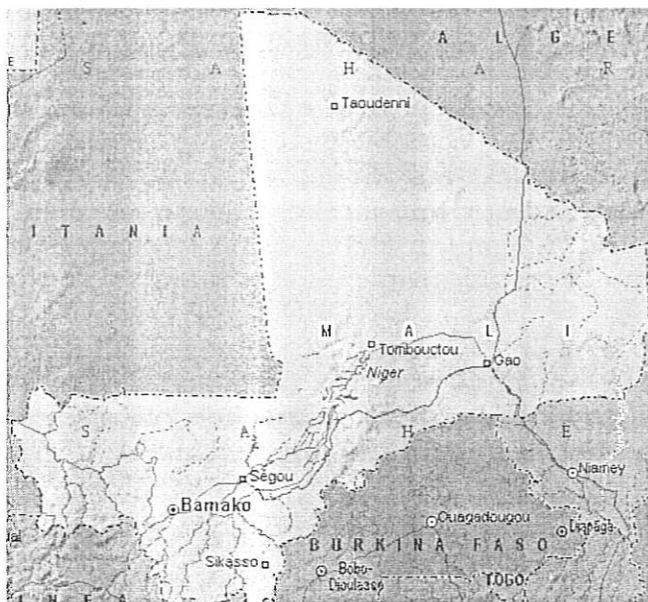
Avigliana, 1910/2005

*rit*

**IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA**  
(Dr. Giovanni TROMBADORE)



## ADOTTA UN INSEGNANTE: INIZIATIVA DI SOSTEGNO ALL'ISTRUZIONE



**Rete  
dei Comuni  
Solidali**

**RECOSOL**

*Comuni della Terra per il Mondo*



Il Mali è uno fra gli stati africani più interessanti dal punto di vista etnografico. Situato alle porte dell'Africa Nera è strettamente legato al deserto che occupa la maggior parte del suo territorio. Vi si ritrova l'Africa delle origini dove la vita è rimasta quella di sempre: il miglio pestato ancora nei mortai, l'acqua attinta ai pozzi, il mercato che attira le genti dai villaggi più remoti. Un Paese in cui convivono oltre venti diverse etnie, che hanno saputo conservare ciascuna il proprio idioma, i propri costumi e soprattutto l'arcaica nobiltà.

Il Mali conta 11.000.000 di abitanti, di cui la metà giovani e giovanissimi; dal punto di vista economico, è il terzo produttore d'oro del continente africano, il primo produttore di cotone ed è attraversato dal terzo fiume africano (per lunghezza e portata d'acqua): il Niger. E' l'unico Paese dell'Africa Occidentale non devastato dalla guerra civile e che possa vantare un sistema democratico degno di tale nome.

Nonostante ciò, il Mali non riesce ad uscire dalla condizione di dipendenza economica dagli aiuti del Nord del mondo, che in cambio ne sfrutta le risorse - minerarie e agricole - e la manodopera a basso costo. Soltanto il 20% dei proventi dell'industria estrattiva rimane nel Paese, e di questo solo il 2% è destinato all'aumento della qualità della vita dei maliani.

Come ci ha ricordato di recente Mamadou Goita (Presidente del Social Forum maliano), Africa è il paradigma delle disuguaglianze del mondo. Ed è lo specchio di alcune delle pagine meno esaltanti della storia politica mondiale. I mali dell'Africa - povertà, emarginazione, guerre - sono il risultato di responsabilità storiche dell'Occidente e di un cinismo "ordinario" che continua a guidare le scelte dei governi e dei grandi organismi che regolano l'economia e la crescita del mondo.

Ma ad essere globalizzati non possono essere solo i mercati e i sistemi economici. Serve una globalizzazione dei diritti, delle opportunità di sviluppo e dei livelli di vita. Non si tratta di una questione morale, della difesa di valori astratti, di un ideale di giustizia sociale. Ci sono considerazioni estremamente "realiste" da fare. C'è da capire che le minacce all'ambiente dell'Africa sono minacce anche al nostro ambiente. Che la fame e le emergenze sanitarie, i conflitti che seminano morte e moltiplicano la povertà, non sono pericoli circoscritti, che restano laggiù, separati, lontani da noi. Attraversano i confini, spingono tanti alla ricerca di un altro luogo in cui provare a vivere una vita più sicura. Chiunque di noi farebbe lo stesso, se pensasse che al di là del mare c'è una speranza di vita migliore per i propri figli. Non è più accettabile che 200 chilometri di mare continuino a tracciare il confine tra il Nord e il Sud del mondo, separando chi mangia da chi ha fame, chi sa leggere e scrivere da chi è analfabeta, chi può accedere a cure mediche e chi invece non ha diritto.

La Rete dei Comuni Solidali è un'associazione fra Comuni italiani che dedicano particolare attenzione al tema della cooperazione decentrata, ovvero alla possibilità di agire collaborazione sui temi dello sviluppo a partire dalla relazione diretta fra amministrazioni locali e società civile del nord e del sud del mondo. In un mondo in cui si fa un gran parlare di globalizzazione, questa iniziativa si pone come modello di sviluppo in stile globale: globalizzazione dei diritti e modelli di sviluppo rispettosi delle culture e delle identità dei popoli. Si basa su un reale scambio e su basi di cooperazione: il nord del mondo non esporta mercato o carità, ma si muove in un'ottica di empowerment, lavorando con le amministrazioni locali all'elaborazione di piani di sviluppo più adatti all'ambiente, alla cultura, ai tempi di elaborazione e di espressione delle necessità e soprattutto alla possibilità di gestire risorse e individuare obiettivi che promuovano l'autonomia.

In questo quadro si colloca l'azione di Recosol a Oualia, Comune della regione di Kayes, a nord del Paese. Ed è in quest'ottica che Recosol intende proporre alle scuole del territorio piemontese una collaborazione nella raccolta fondi a favore dell'istruzione, che diventi un'occasione di educazione alla globalizzazione dei diritti per i cittadini di domani.

### **REGIONE DI KAYES: OUALIA - MALI**

La zona di Oualia si trova nella regione di Kayes, a nord-ovest del Mali, nel Cercle di Bafoulabé, quasi al confine con il Senegal e la Mauritania.

Oualia è un comune composto da un villaggio centrale e da 31 villaggi sparsi su un territorio di 1.085 mq, per un totale di circa 14.000 abitanti



*paillottes, tipiche capanne in fango e paglia*

Il territorio presenta piccole pianure e rilievi montuosi rocciosi ed è attraversato dal fiume Bakoye. Il clima è tipico delle regioni sudaniane, con una lunga stagione secca e precipitazioni di 600-800 mm annui, concentrate in pochi mesi. La vegetazione naturale è costituita da savana arbustiva.

Le attività principali sono quelle agricole ed agro-pastorali, tipiche delle popolazioni Malinké e Kassoké, che abitano queste terre; non bisogna dimenticare l'importanza dell'allevamento transumante dei Peul, che si sposta dalla Mauritania al Mali.

Lo sviluppo economico di questa zona è ostacolato dalle pessime vie di comunicazione, sia interne che con la capitale Bamako: l'unico collegamento è la linea ferroviaria diretta in Senegal; non esistono strade o piste adeguate per spostamenti di persone e a maggior ragione di traffico commerciale. Questo isolamento colpisce in particolar modo i villaggi. Il fiume (Baykoye, fiume bianco) rappresenta per i luoghi un'importante risorsa per i trasporti e soprattutto per gli approvvigionamenti idrici e per le attività agricole. L'inconveniente è che il livello dell'acqua comincia ad abbassarsi notevolmente fino a prosciugarsi già da aprile, quindi molto prima della stagione delle piogge.



*il fiume Baykoye*

Le principali colture sono sorgo e miglio, seguite da mais, riso e arachide. In alcuni villaggi, dove c'è l'acqua, è possibile coltivare ortaggi e tabacco, mentre in altri, soprattutto collinari, si pratica della frutticoltura (manghi e banane).



*la pilatura del miglio*

Dal punto di vista amministrativo, il comune è stato costituito nel 1999 ed è in atto un paziente lavoro di "fusione" fra il precedente (e millenario) sistema organizzativo e quello attuale: il consiglio comunale viene eletto ogni cinque anni, tuttavia le delibere più importanti così come il piano di sviluppo vengono discusse con i capi villaggio (gli anziani) che ancora si occupano di dirimere le controversie che possono nascere fra i membri della stessa comunità.

L'attuale sindaco (al suo secondo mandato) è anche il direttore della scuola.

Con tenacia ammirevole sta cercando risorse e strumenti affinché il tasso di alfabetizzazione si alzi; i problemi legati alla scolarizzazione sono molti: la necessità che anche i bambini si occupino della sopravvivenza; la carenza di insegnanti (e di denaro per pagarli); la mancanza di strutture e di materiale didattico (partire dalle bic e dai quaderni, per non parlare dei libri); la necessità per molti bambini di spostarsi da un villaggio all'altro per andare a scuola; la necessità per molti di procurarsi acqua potabile, cosa che costringe spesso anche i bambini a percorrere (in orario scolastico!) km con taniche d'acqua sulla testa...

Il problema dell'accesso all'acqua potabile è prioritario: da questo dipende tutto il resto.

Tutta l'amministrazione, il personale ed i tecnici collaborano- dai primi interventi dell'ong Aps in loco, passando per il sostegno istituzionale della Comunità Montana di Garessio (Cn) -alla realizzazione delle iniziative prioritarie a beneficio della popolazione, in un continuo scambio di informazioni e di contatti con le autorità locali del Cercle, della Regione e Nazionali.

Il primo piano di sviluppo comunale, elaborato insieme ai consulenti Recosol ed alle autorità tradizionali, prevede 3 ambiti di intervento, secondo le priorità rilevate sul campo dagli amministratori italiani in visita e condivise con il sindaco di Oualia, portavoce della popolazione dei 30 villaggi:

- 1. Accesso all'acqua potabile**
- 2. Assistenza sanitaria di base**
- 3. Istruzione e formazione**

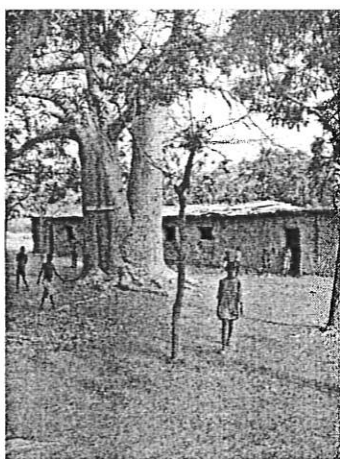
L'accesso all'istruzione primaria per i minori, che rappresentano più della metà della popolazione, è una delle tre priorità individuate nel primo piano di sviluppo comunale. Oltre alla difficoltà di trovare finanziamenti adeguati per la costruzione di classi scolastiche durevoli (cioè in muratura e non in paglia e bambou, o in mattoni di fango), non risulta facile poter reclutare ed assicurare il pagamento degli insegnanti previsti, per cui attualmente in media un insegnante del primo ciclo segue 80 allievi. Questo rapporto incide negativamente sulla qualità dell'insegnamento e demotiva gli stessi insegnanti alla corretta esecuzione del programma scolastico.

Attraverso iniziative di scambio e di gemellaggio con scuole piemontesi, cerchiamo di raccogliere fondi per assicurare il pagamento del salario mensile di almeno 4 nuovi insegnanti per l'anno scolastico 2005/06 (nove mesi di attività) per un importo di 40.000 franchi CFA, corrispondente a 60 euro/mese per 9 mesi, cioè 540 euro per insegnante, 2160 euro in totale.

La selezione degli insegnanti sarà gestita dal sindaco di Oualia, che è anche il direttore del Premier Cycle della scuola, su indicazione del CAP di Bafoulabé (Centre d'Animation Pédagogique), il corrispondente del "nostro" Provveditorato.

Risulta particolarmente difficile motivare gli insegnanti formati nella capitale a trasferirsi nei villaggi privi di ogni comfort e lontano dalle rispettive famiglie.

Per agevolare la continuità dell'iniziativa a sostegno degli insegnati, Recosol si è impegnata con il sindaco, nonché direttore della scuola primaria di Oualia, ad assicurare la presa in carico per almeno 2(due) anni scolastici dei nuovi insegnanti comunali che saranno reclutati grazie al vostro impegno. Per quest'anno, il finanziamento ha già permesso l'assunzione dei primi quattro insegnanti; ora è necessario impegnarsi perché sia garantita la continuità e vagliata la possibilità che per il prossimo anno si possa incrementarne il numero.



*una scuola in mattoni di argilla e paglia essiccati al sole*



# CITTÀ di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

UFFICIO Cultura, Sport, Servizi alla Persona

TEL. 011.97 69 101/117/119

e-mail: [cultura.avigliana@reteunitaria.piemonte.it](mailto:cultura.avigliana@reteunitaria.piemonte.it)

Allegato alla deliberazione di G.C. n. 161 del 20/10/05 avente ad oggetto:

**Progetto: "Adotta un Insegnante: sostegno all'Istruzione in zone rurali del Mali" – Patrocinio ed erogazione contributo.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", vengono espressi i seguenti pareri dai Responsabili di Area, in ordine rispettivamente:

a) alla regolarità tecnica:

Parere Favorevole

Avigliana, lì 19/10/2005



Responsabile Area Amministrativa  
(Dr. Giovanni TROMBADORE)

b) alla regolarità contabile

**PARERE FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA  
(Rag. Vanna ROSSATO)

19 OTT. 2005







# CITTÀ di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

UFFICIO Cultura, Sport, Servizi alla Persona

TEL. 011.97 69 101/117/119

e-mail: [cultura.avigliana@reteunitaria.piemonte.it](mailto:cultura.avigliana@reteunitaria.piemonte.it)

Allegato alla deliberazione di G.C. n. 161 del 20/10/05 avente ad oggetto:

**Progetto: "Adotta un Insegnante: sostegno all'Istruzione in zone rurali del Mali" – Patrocinio ed erogazione contributo.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", vengono espressi i seguenti pareri dai Responsabili di Area, in ordine rispettivamente:

a) alla regolarità tecnica:

Parere Favorevole

Avigliana, lì 19/10/2005



Il Responsabile Area Amministrativa  
(Dr. Giovanni TROMBADORE)

b) alla regolarità contabile

**PARERE FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA  
(Rag. Vanna ROSSATO)

19 OTT. 2005





COPIA ALBO: ☒ ATTI ☐ \_\_\_\_\_

☐ SEGRETERIA: \_\_\_\_\_

☐ LL.PP.

☐ U.T.C.

☐ VIGILI

☒ RAGIONERIA: \_\_\_\_\_

☒ EDUTURA

☒ REFOSOL

☐ \_\_\_\_\_

☐ \_\_\_\_\_



2005 JUL 18

2005 JUL 18



2005 JUL 18



2005 JUL 18

*Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.*

IL SINDACO  
F.to Dr.ssa MATTIOLI Carla

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. MIRABILE Emanuele

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale di Avigliana attesta che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal 27 OTT. 2005 al n. 1622 del Registro Pubblicazioni, così come prescritto dall'art. 124, c.1, del D.Lgs. 18.8.2000 n.267.

Avigliana, li 27 OTT. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. MIRABILE Emanuele

---

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Avigliana, li 27 OTT. 2005



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. MIRABILE Emanuele

---

Il sottoscritto Segretario Generale di Avigliana, visti gli atti di ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- ☒ viene affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi dal 27 OTT. 2005 come prescritto dall'art.124, c.1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 senza reclami;
- ☒ è stata comunicata in elenco con lettera n. 24304 in data 27 OTT. 2005 il 1° giorno di pubblicazione, ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267: (il relativo testo deliberativo è stato messo a disposizione presso la sede Comunale - Uff. Segreteria);
- ☒ è divenuta definitivamente esecutiva il giorno : 20/10/2005 in quanto:
  - ☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267);
  - ☐ decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione (art.134, c. 3, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267);

Avigliana, li 27 OTT. 2005



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. MIRABILE Emanuele

---

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Avigliana, li 27 OTT. 2005



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. MIRABILE Emanuele